



# Counting Sort

## Idea

Contando quanti elementi sono minori o uguali ad un determinato valore, possiamo capire la sua posizione nel vettore

Consideriamo i seguenti vettori

- A: vettore di partenza
- C: occorrenze di ogni valore di A

	1	2	3	4	5	6	7	8
A	2	5	3	0	2	3	0	3

	0	1	2	3	4	5
C	2	0	2	3	0	1

C[2]: occorrenze di 2 in A

Trasformiamo ora C per contenere le **occorrenze dei valori minori uguali** di ogni elemento

	1	2	3	4	5	6	7	8
A	2	5	3	0	2	3	0	3

	0	1	2	3	4	5
C	2	0	2	3	0	1

	0	1	2	3	4	5
C	2	2	4	7	7	8

C[2]: Occorrenze totali dei valori di  $A \leq 2$

Da qui possiamo prendere ogni valore di A e metterlo in un nuovo vettore B in base agli **spazi necessari per i valori minori e uguali**.

1	2	3	4	5	6	7	8	
A	2	5	3	0	2	3	0	3

0	1	2	3	4	5	
C	2	2	4	7	7	8

1	2	3	4	5	6	7	8
B							3

Infine **decrementiamo le occorrenze del valore** in C e ripetiamo per ogni elemento di A

1	2	3	4	5	6	7	8	
A	2	5	3	0	2	3	0	3

0	1	2	3	4	5	
C	2	2	4	6	7	8

1	2	3	4	5	6	7	8
B		0					3

Il vettore B sarà il nostro vettore ordinato risultante

#### 🕒 Osservazione: Ordinamento Stabile

Se si scorrono gli elementi di A dal fondo, il counting sort **mantiene l'ordinamento originale** degli elementi di A.  
Algoritmi di ordinamento con questo comportamento vengono definiti **stabili**

1	2	3	4	5	6	7	8	
A	2	5	3	0	2	3	0	3

0

1

2

3

4

5

C	1	2	4	6	7	8
---	---	---	---	---	---	---

1	2	3	4	5	6	7	8
B						3	3

**Definizione: Algoritmo di Ordinamento Stabile**

Supponiamo di dover ordinare  $n$  elementi

$$el_i = < k_i, d_i >$$

Un algoritmo di ordinamento è stabile se, per ogni coppia di indici  $i, j \mid i < j \wedge k_i = k_j, < d_i, d_j >$  precede  $< k_j, d_j >$  nell'ordinamento

**COUNTING-SORT(A,B,k)**

```
1 let C[0..k] be a new array
2 for i = 0 to k
3   C[i] = 0
4 for j = 1 to A.length
5   C[A[j]] = C[A[j]] + 1
6 // C[i] now contains the number of elements = i
7 for i = 1 to k
8   C[i] = C[i] + C[i - 1]
```

```
9 // C[i] now contains the number of elements <= i
10 for j = A.length downto 1
11   B[C[A[j]]] = A[j]
12   C[A[j]] = C[A[j]] - 1
```

**Parametri:** A=vettore, B=vettore ordinato risultante, k=valore massimo in A

**Non Comparison Sort**

Basandosi sul valore degli elementi di A, il counting sort **non è un algoritmo comparison sort**

**Costo Computazionale**

Supponiamo di ordinare  $n$  numeri tra  $0..k$  e consideriamo il costo delle varie operazioni

- **2-3:**  $\Theta(k)$
- **4-5:**  $\Theta(n)$
- **7-8:**  $\Theta(k)$
- **10-12:**  $\Theta(k)$

**Costo Computazionale**

Il costo computazionale varia a seconda del valore massimo contenuto in A

$$\Theta(n + k)$$

Quindi, per avere un **costo lineare**, bisognerà avere  $k = O(n)$

**Radix Sort**

**Idea**

Consideriamo un vettore di numeri con lo **stesso numero di cifre**. Possiamo riordinare gli elementi una cifra alla volta partendo dalle unità

Quindi, per avere un **costo lineare**, bisognerà avere  $d = O(n)$

3	2	9	↓	7	2	0	7	2	0	3	2	9		
4	5	7		3	5	5	3	2	9	3	5	5		
6	5	7		4	3	6	4	3	6	4	3	6		
8	3	9	→	4	5	7	→	8	3	9	→	4	5	7
4	3	6		6	5	7	3	5	5	6	5	7		
7	2	0		3	2	9	4	5	7	7	2	0		
3	5	5		8	3	9	6	5	7	8	3	9		

🕒 Osservazione: **Necessità di Algoritmo Stabile**

Per funzionare, sarà necessario che ogni iterazione su una cifra mantenga l'ordinamento originale della cifra precedente. Per questo necessitiamo di un [algoritmo di ordinamento stabile](#), come il [counting sort](#)

RADIX-SORT(A, d)

```
1 for i = 1 to d
2   use a stable sort algorithm to sort A on digit i
```

**Parametri:** A=vettore, d=numero di cifre degli elementi di A

# Costo Computazionale

Supponiamo di usare il [counting sort](#) come algoritmo di ordinamento stabile.

$$d \cdot \Theta(n + k)$$

Considerando una cifra alla volta, i valori per ogni vettore di cifre andranno da 0 a 9, portando quindi il costo del counting sort a  $\Theta(n)$

🕒 **Costo Computazionale**

Il costo computazionale varia a seconda del numero di cifre dei valori di A

$$\Theta(d \cdot n)$$